

Comune di Joppolo Giancaxio

Provincia di Agrigento

Deliberazione originale della Giunta Comunale

N. 69 del Reg.
Data 23-07-2025

OGGETTO: Piano Triennale del fabbisogno del personale 2025-2027.

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno 23 del mese di LUCLIO alle ore 11.20 nella sede del Comune, si è riunita la giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	Presenti	Assenti	Firme
MIGLIARA DOMENICO (sindaco)	X		James Reglione
ARGENTO CARMELINA			
(vicesindaco)	X		Charles
CACCIATORE ANNA			
(assessore)			dune Cassiate
CACCIATORE GIACOMO			\wedge
(assessore)	X		Com
CAPODICASA SALVATORE			
(assessore)		X	

Presiede il Sig. Sindaco Dott. Domenico Migliara

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Domenico Catuara

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA ed esaminata l'allegata proposta di deliberazione presentata dal Sindaco, avente per oggetto: *Piano Triennale del fabbisogno del personale 2024-2026*.

PRESO ATTO che sulla suddetta proposta sono stati espressi i pareri favorevoli dagli uffici competenti.

VISTO l'Ordinamento Amministrativo EE.LL. vigente in Sicilia.

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di approvare la Dotazione Organica, il Piano triennale del fabbisogno del personale 2025/2027 come di seguito indicato:
- allegato "A" personale a tempo indeterminato allo stato esistente e spesa teorica complessiva del personale;
- allegato "B" dotazione organica;
- Di fare salva la facoltà, nel rispetto dei limiti di spesa di confermare e/o ricorrere per la copertura dei posti vacanti con contratti di lavoro flessibile nel rispetto della vigente normativa;
- Di trasmettere il contenuto del presente provvedimento alle RSU e alle OO.SS. maggiormente rappresentative;

LA GIUNTA COMUNALE

Con successiva ed unanime votazione

DICHIARA

La presente immediatamente esecutiva.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

Piano triennale del fabbisogno del Personale 2025-2027

RICHIAMATI:

L'art. 39, comma 1, della Legge 27/12/1997, n. 449 testualmente recita:

"Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482 del 02/04/1968";

L'art. 89 del D. lgs. 267/2000 recante "Fonti," ai commi 1 e 5 stabilisce che:

- 1: "Gli enti locali disciplinano con appositi regolamenti, in conformità con lo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità ";
- 5: "Gli Enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari";

L'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 recante "Assunzioni", così dispone:

- 1: "Gli Enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.
- 2: "Gli Enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del D. Lgs. 27/12/1997 n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali, flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.
- 3: Gli Enti Locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione ai particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'Ente.
- 4: per gli Enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo";

L'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, così come sostituito dall'art. 16, comma 1, della L. n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012), secondo cui:

- 1: Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al dipartimento della funzione pubblica.
- 2: Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1

- non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavori con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.
- 3: la mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fine della responsabilità disciplinare.
- 4: nei casi previsti nel comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area. ...";

L'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n.165/2001 come da ultimo modificato con il o D.Lgs. 75/2017, il quale testualmente recita:

"4: le determinazioni relative all' avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o Ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dello articolo 6, comma 4. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono autorizzati l'avvio delle procedure concorsuali e le relative assunzioni del personale delle amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo, delle agenzie e degli enti pubblici non economi";

L'art. 1 comma 557, della L. n.. 296/2006 e ss.mm.ii. il quale prevede che:

- "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli Enti sottoposti al Patto di Stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
- a) Riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- b) Razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- c) Contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";

La L. n. 114/2014, di conversione del decreto legge n. 90/2014, che introduce il comma 557-quater della L. n. 296/2006, secondo cui:

"ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione. Pertanto la spesa del personale deve essere stata per gli enti che erano assoggettati al patto di stabilità nell'ultimo anno inferiore a quella media del triennio 2011/2013";

VISTO l'art. 4 del D.Lgs. 75/2017 recante "Modifiche all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le cui nuove formulazioni dell'art. 6 (commi 1, 2, 3 e 6) e dell'art. 6-ter (comma 1), testualmente recitano:

Art. 6, commi 1, 2, 3 e 6:

- "1: Le Amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'art. 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.
- 2: Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di

Performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonchè con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'art. 33. Nell'ambito del piano le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'art. 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3: in sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'art. 2, comma 10-bis, del decreto – legge 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

6: Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale";

Art. 6-ter

1: con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento ai fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali";

Presa visione Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione di cui all'art.6 ter del dlgs.165 adottato in data 08.05.2018 con il quale sono definite "le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della P.A.", pubblicato in G.U. Serie Generale n. 173 del 27/7/2018;

Evidenziato che le linee di indirizzo costituiranno i punti cardinali della nuova programmazione orientata a:

- perseguire obiettivi di performance in armonia con gli obiettivi del ciclo della performance privilegiando il potenziamento delle funzioni istituzionale;
- definire fabbisogni prioritari in relazione alle politiche di governo, individuando *professionalità* infungibili non legate a logiche di sostituzione ma con inclinazione e sensibilità verso le nuove professioni e relative competenze professionali;
- definizione del bisogno di risorse umane avendo di vista un cambiamento dei modelli organizzativi;

Inoltre richiamate:

- le seguenti norme in tema di contenimento della spesa di personale come da ultima modifica di cui al D.L. 113/2016 convertito in L. 160/2016:
 - art. 1 della L. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge finanziaria 2007), e s.m.i. ed in particolare il comma 557 e segg., che di seguito si riportano:
 - "557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle

spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) ...(abrogato da art. 16 c. 1 legge 7/8/2016 n. 160, di conversione, con modificazioni, del D.L. 24/6/2016 n. 113)...
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

557-bis. Ai fini dell'applicazione della presente norma, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

557-ter. In caso di mancato rispetto della presente norma, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione."

Atteso che per il Comune di Joppolo Giancaxio, sulla scorta dei dati finanziari definiti come risultante dai documenti contabili approvati ed esecutivi, il valore medio della spesa di personale per il triennio 2011 – 2012 – 2013 è consolidata in euro 523.825,35 e che tale valore rappresenta il "valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile".

- che le spese per personale previste per gli anni 2025-2026-2027 rispettano il suddetto vincolo;

Richiamati:

- il D.L.n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, ha previsto che le Regioni e gli Enti Locali possano computare, ai fini della determinazione delle proprie capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni per quiescenza che producono il relativo turn-over;

Richiamato il D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, ed in particolare l'art. 33 nella parte in cui introduce una *modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale* dei Comuni, attraverso il superamento delle regole del turn-over, e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa del personale da stabilirsi con successivo Decreto presidenziale;

Visto il DPCM del 17 marzo 2020 attuativo delle disposizioni previste dall'art. 33comma 2 del D.L. 34/2019, di cui al precedente periodo, che stabilisce nuovi criteri di calcolo per la determinazione delle capacità assunzionali, fondate sul parametro finanziario della spesa del personale rapportato alle entrate correnti dell'Ente, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.108 in data 27/4/2020;

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti.

Alla luce di quanto sopra

Rilevato che:

- Secondo le elaborazioni effettuate per il Comune di Joppolo Giancaxio si attesta per gli anni che vanno dal 2022 al 2024 (ultimi consuntivi approvati), come da tabella riassuntiva allegato "A", parte integrante della presente proposta, il rapporto tra la spesa del personale dell'anno 2024 e la media delle entrate correnti dell'ultimo triennio sottratto il FCDE anno 2024 è del 26,42 % e quindi viene collocato tra i comuni virtuosi;

Confermato che la situazione organizzativa dell'ente rispetto all'anno precedente non conosce alcun mutamento;

Dato atto:

- che ha rispettato le regole sugli equilibri finanziari "saldo di competenza" per l'anno 2024;
- che non si trova in condizioni di dissesto finanziario o di deficitarietà strutturale in base ai parametri relativi al certificato del conto consuntivo da ultimo redatto;
- che l'Amministrazione Comunale non intende procedere ad assunzioni a tempo indeterminato di ulteriori unità di personale;
- che l'Amministrazione Comunale nell'anno 2025 procederà ad indire un concorso di n.1 assistente sociale con contratto a tempo pieno,36 ore settimanali, a tempo determinato, per 24 mesi con risorse in capo al Fondo Povertà annualità 2019-2020-2021-2022;
- per l'ottimizzazione e la valorizzazione delle risorse umane disponibili, per il raggiungimento degli obiettivi che l'amministrazione intende realizzare, per garantire l'erogazione e l'efficienza dei servizi in relazione all'organico disponibile l'Amministrazione Comunale intende procedere, per l'anno 2026, ad un aumento delle ore settimanali per il personale dipendente di ruolo di n.3 ore settimanali per cui il rapporto di lavoro sarà trasformato da 30 ore settimanali a 33 ore settimanali;
- la differenza del totale della spesa del personale (al lordo) calcolata per n. 33 ore settimanali rispetto al totale della spesa (al lordo) calcolata per n.30 ore settimanali è di € 31.921,50. Tale differenza sarà finanziata da:
 - maggiori entrate provenienti da maggiori accertamenti IMU relativi a nuovi accertamenti di aree fabbricabili mai dichiarati dai contribuenti;
 - da risparmio di spesa relativo alla riduzione del numero del personale non di ruolo;
 - da risparmio di spesa dovuto al rimborso di n. 2 dipendenti distaccati presso altri organismi per n.24 ore settimanali.

VISTI

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni;
- il vigente regolamento degli uffici e dei servizi;
- i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro;
- il D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58;
- il DPCM del 17 marzo 2020 attuativo delle disposizioni previste dall'art. 33 co. 2 del D.L. 34/2019

PROPONE

Di approvare il Piano triennale del fabbisogno di personale 2025/2027 come di seguito indicato:

- allegato "A" personale a tempo indeterminato allo stato esistente e spesa teorica complessiva del personale;
- allegato "B" dotazione organica;

Di fare salva la facoltà, nel rispetto dei limiti di spesa di confermare e/o ricorrere per la copertura dei posti vacanti con contratti di lavoro flessibile nel rispetto della vigente normativa;

Di trasmettere il contenuto del presente provvedimento alle RSU e alle OO.SS. maggiormente rappresentative ai sensi dell'art. 4 del CCNL 25.5.2018;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

PARERI

Ai sensi dell'art. 183 comma 9 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 per la regolarità tecnica e contabile e a copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata dal: Sindaco Domenico Migliara

Oggetto: Piano Triennale del fabbisogno del personale 2025-2027.

UFFICIO DI RAGIONERIA:

Per quanto concerne la Regolarità Tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

lì 23/07/2025

Il Responsabile del Settore Finanziario e Personale

(Dott.ssa Concetta Burgio)

UFFICIO RAGIONERIA

Ai sensi dell'art.151 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

Si attesta la Regolarità Contabile.

lì 23/07/2025

Il Responsabile del Settore Finanziario

(Dott ssa Concenta Burgio)

COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO PROVINCIA DI AGRIGENTO

DOTAZIONE ORGANICA

La consistenza del personale in servizio al 31 dicembre 2024 era la seguente:

INQUADRAMENTO	PROFILO		TEMPO INDETERMINATO O DETERMINATO		PO PIENO PARZIALE	TOTALE
Funzionari EQ	D1 x n.1	Ind.	Det. X	p.	pt. X	1
Funzionari EQ	D7 x n.1	Ind.	Det. X	p.	pt X	1
Funzionari EQ	D4 x n.1	Ind.	Det. X	p.	pt X	1
Istruttori	C1 x n.5	Ind. X	Det.	p.	pt X	5
Istruttori	C1 x n.1	Ind.	Det. X	p.	pt X	1
Operatori Esperti	B1 x n.3	Ind. X		p.	pt X	3
Operatori Esperti	B1 x n.1	Ind X	Det.	p.	pt X	1
Operatori	A1 x n.4	Ind X		p.	pt.X	4
Segretario Comunale in convenzione fascia C		Ind				

Sulla base dell'esame del personale in servizio al 31/12/2024 non vi sono dipendenti in sovrannumero o in eccedenza .

ENTI GIÀ SOGGETTI AL PATTO DI STABILITÀ

La spesa per il personale mediamente sostenuta nel triennio 2011/2013 (conteggiata comprendendo gli aumenti disposti dal CCNL 21 maggio 2018) è stata pari ad euro **523.825,34** per cui il tetto di spesa teorica per la nuova dotazione organica è compreso in tale tetto.

CAPACITA' ASSUNZIONALE DELL'ENTE

Le capacità assunzionali dell'Ente sono le seguenti:

- Spesa del personale anno 2024 € 412.285,14
- Entrate correnti del triennio 2024-2023-2022

TABELLA ENTRATE CORRENTI

ANNO	Importo
2022	1.592.431,87
2023	1.526.517,70
2024	1.793.546,20
Totale tabella entrate correnti	4.912.495,77

TABELLA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE

Voce da considerare	Dato medio consuntivi 2022 - 2023 - 2024 (ultimi tre approvati)
Entrate correnti relative ai Titoli I, II e III: 01 entrate Titolo I, 02 entrate Titolo II, 03 entrate Titolo III, rendiconto della gestione, accertamenti	1.637.498,59
A detrarre FCDE bilancio assestato 2024 (ultimo consuntivo approvato)	77.226,10
Totale	1.560.272,49

RAPPORTO TRA SPESA DEL PERSONALE ED ENTRATE CORRENTI

Il rapporto nel comune tra la spesa del personale dell'anno 2024 (ultimo conto consuntivo approvato) e le entrate correnti medie del triennio 2022/2024 (ultimi tre conti consuntivi approvati) cui sono sottratte le risorse del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità contenute nel bilancio 2024 (ultimo anno in cui è stato approvato il conto consuntivo) risultante dall'assestamento è pari al 26,42 %, per cui l'ente viene compreso nella fascia dei comuni **VIRTUOSI.**

Spesa del personale anno 2024

€ 412.285,14

Entrate correnti medie del triennio 2022/2023/2024

€ 1.560.272.49

(ultimi consuntivi approvati)

cui sono sottratte le risorse del F.C.D.E. anno 2024

	NUOYA	DOTAZ	IONE OR	GANICA	DELL'ENT	E ANNO 20	24
Cat.	Profilo Professionale	Dotazione precedente (A)		Nuove assunzioni piano occupazionale (B)		Nuova dotazione (A + B)	
	1	F.T.	P.T.	F.T.	P.T.	F.T.	P.T.
	Funzionario						
D	Istruttore Direttivo Amministrativo		1		1		1
	Istruttore Direttivo Contabile		1		1		1
	Istruttore Direttivo Tecnico		1		1		1
	Istruttore Direttivo di P.M.						
	Assistente Sociale			1		1	
С	Istruttore Amministrativo	2				2	
	Istruttore Contabile	3				3	
	Istruttore Tecnico Agente di Polizia	,	1		1		1
В3	Municipale Collaboratore amministrativo						
	Collaboratore Tecnico						
	Autista ScuolaBus						
В	Esecutore Amm.vo/Centralinis ta	4		101011			4
	Esecutore Tecnico						
Α	Operatore generico/Usciere	4				4	

<u>CAPACITA' ASSUNZIONALE DECRETO 17 MARZO 2020</u> <u>CAPACITA' ASSUNZIONALE</u>

COMUNE DI	Joppolo Giancaxio				
	2025				
POPOLAZIONE (abitanti)	1.107				
CLASSE	8				
VALORE SOGLIA	28,60%	I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo			
SPESA PERSONALE	412.285,14 €	indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle Entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia			
MEDIA ENTRATE CORRENTI	1.560.272,49 €				
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI	26,42%				
CAPACITA' ASSUNZIONALE	33.952,79 €				
% MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNUI (2020-2024)	0,00%	In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non			
MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2020-2024)		superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali del fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto piuriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1:			
Resti assunzionali		2. Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facolta' assunzionali residue dei cinque anni arttecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 dei comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali del fabbisogni di personale e il rispetto piuriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.			
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE	¥ &				

Prox 4513 de 22-07-225

Comune di JOPPOLO GIANCAXIO

(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

VERBALE N. 16 DEL 21/07/2025.

Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale n.5 del 18/07/2025 OGGETTO:

Piano Triennale del fabbisogno del personale 2025-2027.

Il Revisore unico dott.ssa Maria Carrubba , nominata con delibera del Consiglio n. 56 del 17/11/2023, avendo ricevuto la proposta tramite email in data 18/07/2025, in oggetto riportata procede all'esame della documentazione ricevuta sul piano triennale delle assunzioni per il periodo 2025 2027, nonché della capacità finanziaria sul piano delle assunzioni correlato alle cessazione, determinando il fabbisogno e le esigenze degli uffici, sul piano finanziario;

Nel merito,

visti:

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 91, D.Lgs.n.267/2000, secondo il quale "Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";
- l'art. 6, D.Lgs.n.165/2001 secondo cui "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità deli servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ...";
- l'art. 1, comma 102, Legge 311/2004 il quale prevede che "Le amministrazioni pubbliche ...
 adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della
 spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica";
- l'art. 3 "Semplificazione e flessibilità nel turn over", comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il quale stabilisce che il rispetto degli adempimenti e delle

prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;

- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, il quale recita "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";
- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006, il quale prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, "in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione";
 - l'art. 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione."
 - Atteso che per il Comune di Joppolo Giancaxio, sulla scorta dei dati finanziari definiti come risultante dai documenti contabili approvati ed esecutivi, il valore medio della spesa di personale per il triennio 2011 – 2012 – 2013 è consolidata in euro 523.825,35 e che tale valore rappresenta il "valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile".
 - che le spese per personale previste per gli anni 2025-2026-2027 rispettano il suddetto vincolo;

preso atto che:

- il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 "riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- l'articolo 33del D.Lgs.n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

Richiamati:

- il D.L.n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, ha previsto che le Regioni e gli Enti Locali possano computare, ai fini della determinazione delle proprie capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le

assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni per quiescenza che producono il relativo turn-over;

Richiamato il D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, ed in particolare l'art. 33 nella parte in cui introduce una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale dei Comuni, attraverso il superamento delle regole del turn-over, e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa del personale da stabilirsi con successivo Decreto presidenziale;

Visto il DPCM del 17 marzo 2020 attuativo delle disposizioni previste dall'art. 33comma 2 del D.L. 34/2019, di cui al precedente periodo, che stabilisce nuovi criteri di calcolo per la determinazione delle capacità assunzionali, fondate sul parametro finanziario della spesa del personale rapportato alle entrate correnti dell'Ente, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.108 in data 27/4/2020;

Rilevato che:

- Secondo le elaborazioni effettuate per il Comune di Joppolo Giancaxio si attesta per gli anni che vanno dal 2022 al 2024 (ultimi consuntivi approvati), come da tabella riassuntiva allegato "A", parte integrante della presente proposta, il rapporto tra la spesa del personale dell'anno 2024 e la media delle entrate correnti dell'ultimo triennio sottratto il FCDE anno 2024 è del 28,56% al limite previsto dalla normativa di legge.

Confermato che la situazione organizzativa dell'ente rispetto all'anno precedente non rileva alcun mutamento;

Preso atto che l'Ente:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme sopra richiamate;
- rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006, così come dimostrato nelle tabelle riportate nella proposta deliberativa;
- ha rispettato le regole sugli equilibri finanziari "saldo di competenza" per l'anno 2025;
- non si trova in condizioni di dissesto finanziario o di deficitarietà strutturale in base ai parametri relativi al certificato del conto consuntivo da ultimo redatto;
- -che l'Amministrazione Comunale non intende procedere ad assunzioni a tempo indeterminato di ulteriori unita' di personale;

Di fare salva la facoltà, nel rispetto dei limiti di spesa di confermare e/o ricorrere per la copertura dei posti vacanti con contratti di lavoro flessibile nel rispetto della vigente normativa;

Richiamato

che ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i., ciascuna Amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'art. 60 le informazioni e gli aggiornamenti annuali dei piani che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni;

DOTAZIONE ORGANICA

COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO NUOVA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE ANNO 2024 Dotazione Nuova dotazione **Profilo** Nuove assunzioni piano precedente occupazionale Professionale Cat. **(B)** (A + B)(A) P.T. P.T. F.T. P.T. F.T. F.T. Funzionario Istruttore Direttivo 1 1 1 Amministrativo Istruttore Direttivo 1 1 1 Contabile D Istruttore Direttivo 1 1 1 Tecnico Istruttore Direttivo di P.M. 1 Assistente Sociale Istruttore 2 2 Amministrativo Istruttore Contabile 3 3 C Istruttore Tecnico Agente di Polizia 1 1 Municipale Collaboratore amministrativo **B**3 Collaboratore Tecnico Autista ScuolaBus Esecutore 4 4 Amm.vo/Centralinista В **Esecutore Tecnico** Α Operatore 4 4 generico/Usciere 4 1 1 1 1 TOTALE 13 10 8

La spesa per il personale mediamente sostenuta nel triennio 2011/2013 (conteggiata comprendendo gli aumenti disposti dal CCNL 21 maggio 2018) è stata pari ad euro 523.825,34 per cui il tetto di spesa teorica per la nuova dotazione organica è compreso in tale tetto.

Che le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 sono riassunte :

Il rapporto nel comune tra la spesa del personale dell'anno 2024 (ultimo conto consuntivo approvato) e le entrate correnti medie del triennio 2022/2024 (ultimi tre conti consuntivi approvati) cui sono sottratte le risorse del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità contenute nel bilancio 2024 (ultimo anno in cui è stato approvato il conto consuntivo) risultante dall'assestamento è pari al 26,42 %, per cui l'ente viene compreso nella fascia dei comuni VIRTUOSI.

accertato

che il piano del fabbisogno di personale per il triennio 2025/2027 consente di rispettare:

- le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i.;
- il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;
- il limite di spesa cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010.
- Che la spesa per il personale sulla media del triennio 2011/2013 (conteggiata comprendendo gli aumenti disposti dal CCNL 21 maggio 2018) è stata pari ad euro 523.825,34 per cui il tetto di spesa teorica per la nuova dotazione organica è compreso in tale tetto.
- Che è in atto il recupero delle somme delle aree fabbricabili
- Che vi sono delle cessazioni di unità lavorative da programmarsi.

visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dai Responsabili competenti, ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, con la dizione che si mantengono gli equilibri finanziari pluriennali;

II Revisore Unico

Esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta in oggetto, tenendo conto dei vincoli di spesa imposti per legge per la determinazione del fabbisogno del personale e della rideterminazione della pianta organica del personale, la cui programmazione impone come esplicitamene riportato negli allegati (A) e nell'allegato (B), aumenti di ore contrattuali.

Addi 21/07/2025

Il Revisore Unico (firmato digitalmente)

dott.ssa Maria Carrubba

-----Firmato digitalmente da------

Maria Carrubba

CN = Maria Carrubba C = IT

	IL PRESIDENTE
L'assessore anziano	I Segretario comunale Dott Pomenico fatuara
V Il sottoscritto, visti gli atti di un	fficio
	ATTESTA
Che la presente deliberazione è stata	a affissa all'albo pretorio comunale il giorno
E vi è rimasta per quindici giorni co regionale 3 dicembre 1991 n° 44 dal _	onsecutivi (art. 11, comma 1, della legge al
Joppolo Giancaxio, lì	
Timbro	L'ADDETTO ALL'ALBO
Il sottoscritto, visti gli atti di uf	fficio ATTESTA
Che la presente deliberazione	
è divenuta esecutiva il giorno pubblicazione	decorsi 10 giorni dalla
	regionale 3 dicembre 1991, N. 44)
À è divenuta esecutiva il giorno esecutiva	dell'adozione, perché dichiarata immediatamente
(art. 12, comma 1, della legge	regionale 3 dicembre 1991, N. 44)
Joppolo Giancaxio, lì U/01/2015	IL SEGRETARIO COMUNALE
E' resa conforme per uso amministrati	vo, rilasciata su richiesta dell'interessato

Joppolo Giancaxio, lì